

L'ombra



**Ernesto Bamonte**

**L'OMBRA**



*A Giuliana*



## **Prefazione**

Sono due brevi racconti noir ambientati in epoca vittoriana e che hanno come protagonista l'Ombra, un agente di Scotland Yard, ex Ufficiale di Marina che agisce "sotto copertura", muovendosi in ogni situazione, anche la piu' pericolosa, con abilità e coraggio, non rinunciando per questo all'amore !



**L'ombra appare**



## CAP.1

- Buongiorno Bernie - disse aprendo la serranda del suo negozietto.

Elisabeth si alzava presto al mattino, preparava la colazione per lei e per la mamma ed usciva per recarsi al suo negozio di profumi : nonostante la sua giovane età era una vera esperta .

Nel suo negozio aveva tutti i tipi di essenza: mirra, sandalo, bergamotto, vetiver...

Bottiglie e ampolle di tutte le grandezze, forme più varie e dai mille colori .

Era una ragazza alta e dal bel portamento; aveva compiuto da poco ventitre anni ma ne dimostrava molti di meno.

Era solita indossare gonne lunghe fino alle caviglie, per lo più a fiori, camicette e cappellini a larga falda .

I lunghi e fluenti capelli erano raccolti con un fermaglio di tartaruga .

Era una gelida giornata di fine febbraio, la nebbia nascondeva ogni cosa.....

Prima di raggiungere il negozio Elisabeth doveva attraversare un groviglio di viuzze poco illuminate e nonostante conoscesse

a memoria quelle strade, spesso era ricorsa all'aiuto di Bernie.

Era stata emessa un'ordinanza per mantenere i lampioni a gas accesi fino alle otto del mattino ma quando calava la nebbia, ogni cosa perdeva i contorni e sembrava inghiottita dal nulla !

Rosanne, la sua più cara amica, aveva, pochi isolati più avanti , una libreria .

Spesso correva da Elisabeth, lasciando la commessa a sbrigare le vendite, per raccontarle l'ultima avventura di

questa o di quell'amica, qualche pettegolezzo del quartiere, qualche novità.....

Le due amiche condividevano molte cose.

Erano cresciute insieme ed erano molto unite anche se tanto diverse come carattere.

Una mattina aveva mostrato ad Elisabeth i cataloghi di alcuni paesi lontani, paesi che avevano sempre il sole, con spiagge di sabbia bianchissima e palme altissime .

Erano indubbiamente dei luoghi da sogno dove trascorrere un'intera vacanza o forse ...tutta una vita !.

Ne avevano parlato talmente tanto che Elisabeth, più di una volta, aveva sognato di trasferirsi per sempre in quelle terre lontane !

Bernie era comparso da circa un mese, era un uomo solido, doveva essere forse un bel giovane ma la barba incolta nascondeva i suoi tratti.

La stessa Elisabeth, interrogata più volte dalle sue amiche curiose che volevano sapere tutto sull'uomo comparso improvvisamente davanti al suo negozio, non era riuscita a farne una vera descrizione .

Quello che colpiva in quell'uomo era la sua grande gentilezza, i suoi lineamenti esprimevano signorilità e coraggio ; i suoi modi garbati facevano pensare a natali non certo ...da vagabondo...!

Con l'andare del tempo, Elisabeth , si era abituata a vederlo la mattina ed era ormai solita portargli la colazione e ,a volte, anche il pranzo!

Elisabeth iniziava bene la sua giornata se, appena girato l'angolo, vedeva Bernie che l'aspettava per aprire con lei la saracinesca .

Nelle fredde giornate di pioggia, lui l'aveva aiutata a non bagnarsi e a volte la prendeva in braccio per evitare che i suoi stivaletti si inumidissero quando vi erano pozze profonde di fango .

Talvolta non vedendolo, si era seriamente preoccupata ... si domandava se non fosse morto per il freddo della notte !